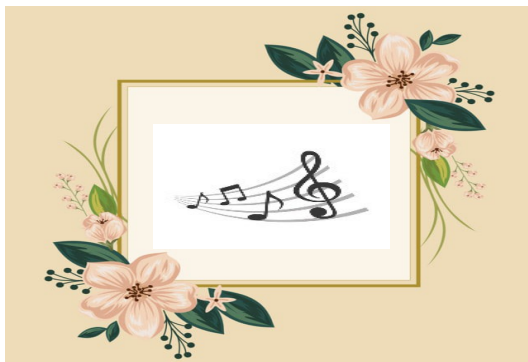


NOTE AL MUSEO



Sabato 14 maggio 2022

Trio dell'Accademia di musica di Erba

Stefan Coles violino

Marco Ferrari violoncello

Giorgio Costa pianoforte

F. J. Haydn

Trio in sol maggiore Hob.XV:25

Andante - Poco adagio - Finale, Rondò all'Ungherese

F. Schubert

Notturmo in mi *b* maggiore D.897

L. van Beethoven

Trio in do minore op. 1 n. 3

Allegro con brio - Andante cantabile con variazioni

Minuetto - Finale, Prestissimo

Stefan Coles, laureato in violino e pedagogia all'Accademia di Musica di Bucarest, prosegue il perfezionamento a Sion in Svizzera e a Cremona con Salvatore Accardo. Già primo violino del Teatro Regio di Torino nel 1982, è stato primo violino del Teatro Massimo di Palermo dal 1988 al 1991. È promotore e Direttore Artistico dell'Accademia Europea di Erba, essendosi sempre interessato all'insegnamento, all'estetica musicale e alla musica contemporanea. Membro di importanti complessi da camera, collabora con "I Musicisti" di Roma, partecipando a concerti, festival e tournées in Europa e nelle Americhe. Ha registrato per la Philips, la Claves, la Ricordi e la RAI. Ha fatto parte di numerose giurie di concorsi nazionali e internazionali. Tiene da diversi anni Master class di violino e musica da camera in Germania, Italia, Croazia e Spagna. Suona uno strumento di "scuola napoletana" della fine del settecento.

Marco Ferrari ha compiuto gli studi classici e musicali diplomandosi in violoncello sotto la guida di Pietro Nava e perfezionandosi con Antonio Janigro e Michael Flaksman. Affermatosi in vari concorsi nazionali, ha fatto parte delle Orchestre della RAI di Torino, del Teatro Carlo Felice di Genova e del Teatro di Treviso, prima di dedicarsi al concertismo e all'insegnamento. Come solista e come membro di varie formazioni cameristiche svolge un'intensa attività concertistica nei principali Paesi Europei, in America Centrale ed in Estremo Oriente. Ha effettuato registrazioni per la RAI e la Radio Vaticana, e incisioni discografiche, dedicandosi con particolare attenzione al repertorio contemporaneo. Dopo aver insegnato nei conservatori di Brescia, Genova e Alessandria, dal 1992 è docente di violoncello presso il Conservatorio di Torino, dove ricopre la carica di coordinatore del Dipartimento degli strumenti ad arco.

Giorgio Costa si è diplomato sotto la guida di E. Ocelli con il massimo dei voti al Conservatorio Verdi di Torino, segue corsi di perfezionamento con Remo Remoli, Alberto Mozzati e con Fausto Zadra all'École Internationale de Piano di Losanna. Nel 1980 partecipa ai corsi di Riccardo Brendola presso l'Accademia Chigiana di Siena. Il desiderio di ampliare i suoi orizzonti di riferimento, lo spinge a frequentare, dal 1985, i corsi di Fenomenologia della musica tenuti da Sergiu Celibidache all'Università di Magonza. Nel 1988 prende parte alla Master Class di Murray Perahia a Firenze. Solista e camerista, spazia dai clavicembalisti ai contemporanei, con particolare riguardo ai grandi autori dell'età romantica. La sua attività concertistica diviene intensa, riscuotendo consensi di pubblico e di critica, in tutta Europa e Giappone. Ha effettuato diverse registrazioni per la RAI ed è docente al Conservatorio di Novara.